Comune di VINZAGLIO

Provincia di **NOVARA**

CODICE ENTE
DELIBERAZIONE N. 21
DATA 6 APRILE 2023

[1] **C O P I A**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3 DLGS. N. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4 D.LGS. N. 118/2011 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno SEI, del mese di APRILE alle ore 11,00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenze	Assenze
OLIVERO	GIUSEPPE	SINDACO	SI	.....
DI PIERO	PAOLO	VICE SINDACO	SI	.....
AGLIETTA	RINALDO	ASSESSORE	SI	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
.....			.....	.....
		Totali	03	00

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Benedetta BALDASSARRE, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO – SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

---

[1] Originale (oppure) copia.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 37 del 28.12.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e i relativi allegati, secondo gli schemi approvati con D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Richiamate tutte le variazioni di bilancio intervenute durante l'esercizio 2022.

Visto l'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Considerato che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

Rilevato che:

- le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili e, a seguito della reimputazione degli impegni, è costituito in spesa il fondo pluriennale vincolato destinato a garantirne la copertura quale entrata nell'esercizio successivo;
- le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.
- le entrate accertate non esigibili sono anch'esse immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Si provvede quindi alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture e all'immediato accertamento e impegno imputati alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rilevato che, in particolare, la reimputazione dei residui passivi rende necessario:
a) effettuare una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate,
b) trasferire all'esercizio di reimputazione anche la copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato. A tal fine si utilizza il fondo pluriennale vincolato, in particolare:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Evidenziato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto dell'esercizio 2022, il Servizio di Ragioneria ha condotto, in collaborazione con gli altri servizi, un'approfondita analisi allo scopo di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa

dei residui provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti e che tutti i responsabili dei servizi hanno dichiarato di aver verificato le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione in base a quanto previsto dal TUEL, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata.

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di procedere, per le obbligazioni non esigibili nel 2022 ma in esercizi successivi, alla loro imputazione nel fondo pluriennale vincolato negli esercizi di esigibilità delle medesime.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 76 del 16.03.2023 avente per oggetto: "Riaccertamento residui attivi e passivi esercizio finanziario 2022".

Vista la la deliberazione n. 32 del 27.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025.

Preso atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, dott. Pierluigi Caniggia, allegato alla presente deliberazione (Allegato B).

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta del Responsabile del Servizio e di Ragioneria.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni 2022 e precedenti, da inserire nel conto del Bilancio, riferito all'esercizio finanziario 2022 (Allegato A).

2) Di procedere con le reimputazioni dei residui attivi e passivi agli esercizi indicati come da Allegato A), e alle conseguenti variazioni degli stanziamenti di entrata e spesa, competenza e cassa, dei bilanci 2022-2024 e 2023-2025, al fine di adeguare correttamente la colonna di bilancio relativa ai residui in entrata e spesa.

3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, che questo Ente ha provveduto alla contestuale reimputazione di entrate (Tit. IV°) e di spese (Tit. II°) e che pertanto non si è resa necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

4) Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione unanime favorevole.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Olivero

Firmato in originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Benedetta Baldassarre

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* ed è stata compresa nell'elenco n. 5 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari *(art. 125, del T.U. n. 267/2000)*.

Dalla residenza comunale, lì 20 APR 2023

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Benedetta Baldassarre

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione *(art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000)*.

Dalla residenza comunale, lì .....

Il Responsabile del Servizio

Firmato in originale

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio 20 APR 2023

COMUNE DI VINZAGLIO PROVINCIA DI NOVARA

Il Responsabile del Servizio